

Oxfam: storie di accoglienza diffusa

11 maggio 2019

“Il modello italiano di accoglienza diffusa – che ha permesso fino a oggi di assistere e integrare decine di migliaia di persone in fuga da guerre, persecuzioni e miseria, contenendo allo stesso tempo l’impatto sulle comunità locali – rischia oggi di venire completamente smantellato. A farne le spese non saranno solo migranti e richiedenti asilo [...], ma anche migliaia di giovani operatori [...] che si ritroveranno senza lavoro”. Nei primi 4 mesi dell’anno infatti oltre 4 mila operatori hanno perso il lavoro, numero che potrebbe arrivare a 15 mila nel corso del 2019. È quanto emerge dal rapporto Oxfam e In Migrazione [Invece si può!](#) attraverso le voci di chi sta lavorando in progetti di integrazione e accoglienza. Chi sono gli operatori dei centri di accoglienza? Quali le conseguenze sull’accoglienza generate dalla nuova normativa sulla protezione internazionale?